

**RIVISTA
DELLA SCUOLA SUPERIORE
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**
A CURA
DEL
CERDEF
CENTRO RICERCHE E DOCUMENTAZIONE
ECONOMICA E FINANZIARIA
ANNO II - NUMERO 3

BIBLIOTECHE

LA BIBLIOTECA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI

La Camera di Commercio di Cagliari può vantare, fin dai primi decenni della sua attività, una imponente raccolta libraria la cui origine e specialità è da ricercare anzitutto nelle funzioni attribuite alle Camere dalla legge istitutiva del 1862.

L'azione principale di queste rappresentanze commerciali fu quella di interpretare e tutelare gli interessi delle categorie produttive e rappresentarli presso il Governo, promuovendo l'adozione di provvedimenti idonei a soddisfare le esigenze delle economie locali. Fu compito delle Camere presentare al Governo dettagliate relazioni periodiche nelle quali si illustrava la situazione economica del territorio di competenza e si individuavano le soluzioni per poterle migliorare. L'esercizio di queste funzioni consultive si rivelò ben presto il più importante substrato su cui poggiava la politica economica italiana della seconda metà dell'Ottocento. Ce ne dà testimonianza tutta la legislazione in materia commerciale, industriale, doganale e la legislazione sociale a tutela del lavoro e dei lavoratori che, a partire dal 1862, ebbe come fondamento gli studi, le informazioni, i pareri e le statistiche delle Camere di Commercio

A funzioni di ordine così elevato la Camera cagliaritano rispose certamente con la preparazione e la sensibilità personale dei suoi membri, ma le sue meditate proposte ebbero, evidentemente, il supporto, delle migliori pubblicazioni economiche e giuridiche.

Dall'esigenza di un costante aggiornamento, dal bisogno di approfondire gli argomenti più complessi e dall'attenzione per le pubblicazioni pervenute in

dono, nacque, nel corso degli anni, quella raccolta libraria che costituì il nucleo originario della biblioteca della Camera di Commercio di Cagliari.

Nel 1903 fu avviato il suo impianto definitivo, con la prima sistemazione organica del materiale bibliografico e la pubblicazione del primo catalogo. I volumi erano allora 3.014: un numero rilevante, se si tiene conto della specializzazione della biblioteca nelle sole materie idonee a supportare l'attività istituzionale della Camera. Pur non mancando alcune importanti opere di consultazione, le pubblicazioni prevalenti erano quelle del Ministero d'agricoltura, delle finanze, degli affari esteri e del tesoro e i numerosi studi delle Camere di Commercio sparse su tutto il territorio nazionale. Copiose poi le raccolte di bollettini, annuari e relazioni bancarie, ferroviarie, doganali, commerciali, industriali, statistiche, marittime e di esposizioni italiane ed estere.

E infine la raccolta completa delle leggi e regolamenti del Regno d'Italia dal 1859 al 1902 e la Gazzetta ufficiale del Regno dal 1887 al 1902.

Negli anni successivi il catalogo fu costantemente aggiornato, ma l'incremento del patrimonio librario determinò la necessità di un secondo riordinamento che si concluse nel 1917. In quella occasione fu stimato che i volumi presenti fossero non meno di 10.000 e il consigliere Rinaldo Binaghi, che per diversi anni seguì i lavori riguardanti la V biblioteca, ne propose l'apertura al pubblico durante l'orario d'ufficio. In questo modo si valorizzò un servizio reso dalla Camera fin dal 1903 sottolineando la disponibilità dell'Ente a rendere fruibile quel ricco patrimonio così specialistico.

Nel 1928, quando fu inaugurato il palazzo del Largo Carlo Felice, ancora oggi sede della Camera di Commercio di Cagliari, alla biblioteca furono destinati ampi locali. Nelle sale del primo piano trovò posto il patrimonio bibliografico, notevolmente arricchito dall'acquisizione della biblioteca del Comizio Agrario e degli Atti della Reale Società agraria, oltre alla Biblioteca del conte Raffaello Semagiotto di Casavecchia, preside della Scuola superiore di agraria di Cagliari.

Il lavoro costante del bibliotecario camerale, Genesio Drò, che per più di quaranta anni si dedicò al patrimonio librario con passione e professionalità, ha permesso alla biblioteca di consolidarsi creando quelle solide fondamenta su cui ancora oggi si basa il servizio.

La biblioteca è specializzata in materie economicogiuridiche, ma vanta una importante sezione di storia locale e un fondo di interesse antiquario con edizioni del '500, del '600 e del '700. Il patrimonio è costituito da circa 11.000 monografie, 800 titoli di periodici, tra i quali 120 in continuazione, e numerose

banche dati su supporto elettronico.

Il catalogo è completamente automatizzato. Dal mese di novembre 2004, la biblioteca ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) tramite i servizi di Polo della Regione autonoma della Sardegna. Tutte le nuove acquisizioni e un numero consistente di periodici sono consultabili sul catalogo regionale indirizzo Internet <http://opac.regione.sardegna.it/sebina/opac/ase/>.

Aggiornato quotidianamente, dal catalogo è possibile stampare il con i titoli delle ultime pubblicazioni pervenute alla biblioteca. Lo stesso sito offre ai lettori la possibilità di prenotare un volume, suggerire l'acquisto di un documento, salvare la ricerca effettuata e predisporre una bibliografia.

La biblioteca partecipa anche al (edizioni del '500 a volume), il cui catalogo è disponibile sulla rete Internet, e al

Il servizio di documentazione normativa e giurisprudenziale è svolto mettendo a disposizione dell'utenza tutte le serie della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, la legislazione comunitaria e quella regionale. La ricerca dei singoli provvedimenti può essere effettuata con procedure automatizzate oltre che su numerosi repertori e riviste specializzate.

Per le imprese e i professionisti sono consultabili i più importanti repertori di aziende, i listini prezzi rilevati nella provincia di Cagliari e nella piazza di Milano, le informazioni sulle fiere e sulle opportunità commerciali in alcuni mercati esteri, oltre numerosi dati statistici, indagini e studi.

Sono anche disponibili i quotidiani locali, le maggiori testate nazionali e la banca dati de Il Sole 24-ore, che consente la ricerca agevole e veloce degli articoli pubblicati sul quotidiano economico e sui suoi supplementi, negli ultimi venti anni.

L'accesso alla biblioteca è libero e gratuito, non è necessario essere iscritti al servizio. La sala lettura offre dodici posti a sedere e una postazione multimediale tramite la quale possono essere consultati i cataloghi e le pubblicazioni su (ID-ROM). E' sempre attivo un servizio di assistenza e di consulenza bibliografica. Il personale specializzato è disponibile anche per le ricerche sulla rete Internet. Le informazioni bibliografiche sono fornite sia in sede che per telefono e possono essere richieste anche con un messaggio di posta elettronica all'indirizzo biblioteca@ca.camcom.it.

Tutto il patrimonio bibliografico può essere consultato in sede ad esclusione del Fondo Antico e del Fondo Reale Società Agraria. E' attivo un servizio di fotocopiatura nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore e fatte salve le esigenze di conservazione



La biblioteca è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00.

M. Rita Longhitano
Servizio Biblioteca e Documentazione
Camera di Commercio di Cagliari